



Task n. 6

Piano di sviluppo delle attività successive al progetto

T.6.5

Progetto LIFE Ambiente ETICA
LIFE04 EV/IT/000488

Versione n. 01 del 27/7/2007

Indice

Introduzione	3
Conclusione dell'iter di Registrazione e consolidamento dei risultati.....	4
Registrazione EMAS dei rimanenti 5 Comuni aderenti al progetto Life ETICA.....	4
Consolidamento dei risultati ottenuti	5
Certificazione ambientale e registrazione EMAS in Abruzzo.....	6
Le aree protette.....	6
La costa abruzzese.....	7
I Comuni delle aree interne e il territorio.....	7
L'internazionalizzazione di ETICA.....	8
Conclusioni.....	8

Introduzione

Alla luce degli obiettivi, presenti nei documenti di programmazione della Regione Abruzzo, volti a favorire la diffusione dei Sistemi di Gestione Ambientale, su tutta la fascia costiera e sull'intero territorio regionale si ritiene utile e necessario che il Servizio regionale SERV.OO.MM. provveda a:

- concludere le attività di registrazione EMAS delle 7 Amministrazioni comunali della costa teramana coinvolte nel progetto Life ETICA assistendo nell'iter procedurale i Comuni di Alba Adriatica, Giulianova, Pineto, Roseto, Tortoreto, non ancora registrati;
- supportare tutte le 7 Amministrazioni comunali nel consolidare i risultati raggiunti con il progetto ETICA.

Quest'ultimo obiettivo nasce dalla consapevolezza delle criticità che hanno accompagnato il percorso di registrazione:

- difficoltà relative alla comprensione del sistema di gestione ambientale,
- scarsità da parte dei Comuni di tempo, di risorse umane e di competenza ed esperienze,
- difficoltà di coinvolgimento e motivazione del personale;
- vincoli di budget;
- instabilità del supporto politico.

Tali criticità rischiano, se non ben gestite di compromettere il mantenimento della registrazione EMAS nel tempo.

Per questo si ritiene importante un'azione coordinata di assistenza ai Comuni perché non si perda il valore aggiunto dato dal marchio EMAS, si valorizzino i risultati raggiunti in termini di qualità ed impegno, si consolidi il ruolo svolto ed in corso di svolgimento da parte della Regione Abruzzo a favore delle Amministrazioni comunali.

È inoltre necessario partire dall'esperienza che la Regione ha maturato insieme ai suoi partner per promuovere ulteriori azioni rivolte alla messa in qualità dei sistemi di gestione delle aree protette e delle organizzazioni pubbliche e private del territorio provinciale di Teramo che hanno impatti sulle aree costiere, così come degli altri Comuni costieri regionali.

Conclusione dell'iter di Registrazione e consolidamento dei risultati

Registrazione EMAS dei rimanenti 5 Comuni aderenti al progetto Life ETICA

Per pervenire al raggiungimento della Registrazione EMAS si rendono necessarie una pluralità di attività già svolte o previste nel corso del progetto Life E.T.I.C.A. ma che non hanno potuto essere portate a termine per problemi interni alle Amministrazioni o a causa dei tempi necessari per la messa a norma degli edifici e dei servizi comunali.

Le attività devono essere articolate, per ognuno dei 5 Comuni, in maniera differenziata secondo l'avanzamento dell'iter procedurale cui è pervenuta l'Amministrazione al termine del progetto Life E.T.I.C.A.:

- Supporto al Comune nell'aggiornamento della Dichiarazione ambientale annuale.
- Acquisizione della Dichiarazione convalidata dall'Ente certificatore e consegna ad APAT.
- Supporto al Comune nella predisposizione dell'istanza al Comitato Nazionale Ecolabel ed Ecoaudit
- Coordinamento e gestione della procedura presso APAT e ARTA.
- Preparazione ed assistenza nel corso delle verifiche dell'ARTA disposte dall'APAT.
- Supporto alla risoluzione di eventuali non conformità rilevate dall'Ente di certificazione e/o da ARTA.

I due Comuni che hanno subito i maggiori ritardi e per i quali è necessario effettuare tutte le attività sopraelencate sono Alba Adriatica e Giulianova, per motivi molto differenti tra loro: Alba Adriatica ha visto un lungo periodo di instabilità politica che non ha permesso agli uffici di lavorare per la risoluzione delle non conformità emerse in sede di audit da parte dell'Ente di Certificazione RINA, anche a causa della mancata approvazione del Bilancio Comunale. Giulianova, invece, ha dovuto prendere coscienza della mancata conformità dei propri edifici comunali ed avviare un importante lavoro di messa a norma per la richiesta dei Certificati di Prevenzione Incendi ai Vigili del Fuoco, colmando ritardi decennali in poco tempo, prima di poter chiudere l'iter di Convalida.

Per i Comuni di Pineto e Roseto degli Abruzzi, che hanno presentato richiesta di Registrazione al Comitato Ecoaudit, si tratta invece di calendarizzare ed effettuare la verifica da parte dell'ARTA e risolvere eventuali non-conformità che dovessero ancora emergere.

Nel caso di Tortoreto, che ha già effettuato la verifica di conformità da parte dell'ARTA, si tratta di supportare il Comune nella risoluzione del problema inerente il sequestro della Discarica comunale, attraverso la mediazione tra tutti gli attori istituzionali coinvolti nella Conferenza di servizi.

Consolidamento dei risultati ottenuti

Alcune delle criticità emerse nel corso del percorso di registrazione, consigliano di supportare tutte le 7 Amministrazioni comunali nel consolidare i risultati raggiunti con il progetto ETICA.

Il rischio sempre presente nei progetti finanziati, infatti, è che al termine degli stessi e con il raggiungimento degli obiettivi, vada scemando la tensione e l'interesse, vanificando buona parte dello sforzo profuso.

Poiché la Regione Abruzzo, che ha fortemente voluto ed attuato il progetto Life ETICA, ha necessità di consolidare i risultati ottenuti, almeno per il periodo temporale necessario a far entrare i nuovi processi nell'uso come abituali, si ritengono necessarie una serie di azioni di rinforzo per ovviare alle problematiche emerse, cioè:

- difficoltà relative alla comprensione del sistema di gestione ambientale, particolarmente nelle fasi di transizione amministrativa,
- scarsità da parte dei Comuni di tempo, di risorse umane e di competenza ed esperienze,
- difficoltà di coinvolgimento e motivazione del personale;
- vincoli di budget;
- instabilità del supporto politico.

Tra le azioni necessarie al consolidamento ricordiamo:

- il supporto nelle attività di Riesame della Direzione a seguito della registrazione per la messa a regime del SGA¹, con conseguente eventuale revisione della Politica Ambientale da parte dell'Amministrazione in carica;
- il supporto nella divulgazione della Dichiarazione Ambientale convalidata come previsto dal Regolamento EMAS;
- la definizione, messa a punto ed avvio di azioni di sensibilizzazione e valorizzazione del marchio EMAS dei Comuni per la qualità e lo sviluppo del complessivo territorio costiero;

¹ L'esigenza di partecipare al Riesame della Direzione, peraltro, è già emersa nei contatti con la nuova Giunta comunale di Martinsicuro che essendo appena stata eletta, non ha partecipato alla costruzione del Sistema, e sarà anche necessaria alla nuova Amministrazione di Alba Adriatica che sarà eletta in seguito alle prossime elezioni comunali.

- il supporto per la divulgazione e la diffusione del marchio EMAS/Ecolabel al fine di favorire l'adozione dei marchi di qualità ambientale anche da parte delle strutture produttive e di servizio insediate sull'intero territorio costiero (alberghi, spiagge, ecc..).

Certificazione ambientale e registrazione EMAS in Abruzzo

Il Piano Regionale Triennale di Tutela e Risanamento Ambientale 2006-2008 abruzzese, sostiene fortemente la diffusione dei sistemi di eco-gestione pubblici e privati e dei prodotti eco-compatibili e l'incentivazione di forme volontarie per migliorare le proprie prestazioni ambientali e gestire gli impatti in un'ottica di sviluppo sostenibile, anche a seguito dei positivi risultati acquisiti con il progetto ETICA.

Il Piano mira a " favorire una migliore gestione delle risorse, a responsabilizzare nei confronti dell'ambiente, ad aumentare la competitività delle organizzazioni ed a promuovere l'informazione sui processi, sulle prestazioni ambientali e sulla qualità dei prodotti...".

Le aree protette

L'intervento pianificato dalla Regione Abruzzo, mira in particolare alla "valorizzazione del territorio interno ricompreso in aree protette²".

Vale la pena di ricordare che l'Abruzzo ha puntato molto sulla tutela ambientale ed ha impostato la propria immagine sullo slogan "la Regione dei Parchi". Sono infatti presenti numerose aree protette sia nazionali che regionali o locali e la Regione Abruzzo ritiene dunque molto utile lavorare sull'organizzazione e l'ottimizzazione dei processi di gestione delle organizzazioni che li gestiscono.

Sul breve periodo occorre verificare la possibilità di adozione di un sistema di gestione ambientale condiviso da parte della Rete delle riserve regionali (gestite dalle Amministrazioni comunali sul cui territorio insistono, sovente con il supporto di associazioni ambientali), promossa recentemente dalla Regione, che ha già lavorato con buoni risultati.

² V. Piano Regionale Triennale di Tutela e Risanamento Ambientale 2006-2008, § 5.1.5.2 "Certificazione ambientale", pag. 141-142.

La costa abruzzese

L'esperienza maturata dai Comuni costieri teramani nel corso del progetto Life E.T.I.C.A. merita di essere valorizzata ed utilizzata per favorire e semplificare il cammino di altre Amministrazioni costiere.

È infatti interesse precipuo della Regione Abruzzo e in particolare del Serv.OO.MM. stimolare l'adozione di sistemi di monitoraggio e di gestione in qualità della costa, per sostenere con maggiore efficacia i processi di salvaguardia della fascia costiera.

I Comuni teramani già registrati potranno quindi proporsi come "tutor" di quelli che intendono intraprendere il percorso verso la certificazione e la registrazione EMAS³, mettendo a disposizione la propria esperienza per evitare di ripetere errori in condizioni simili e per proporre soluzioni già testate in termini organizzativi.

I Comuni delle aree interne e il territorio

L'aver registrato EMAS le Amministrazioni costiere, sta inducendo un effetto moltiplicatore verso le aree interne: i Comuni costieri, infatti, sono particolarmente interessati a tenere sotto controllo la qualità delle acque provenienti dai fiumi in quanto la qualità dell'acqua del mare è essenziale per le attività turistiche.

Dal momento in cui i Comuni registrati hanno messo in opera i relativi Sistemi di Gestione Ambientale – SGA, infatti, si sono impegnati al miglioramento continuo ed hanno anche posto in essere sistemi di monitoraggio e di divulgazione dei dati ambientali che amplificano la risonanza e l'importanza dei superamenti di limiti di inquinamento.

Tra gli obiettivi tipicamente presenti nei Programmi Ambientali pluriennali dei Comuni, vi è spesso la promozione dei Sistemi di Qualità o dei temi ambientali presso le Istituzioni e gli Enti contigui, oltre che incentivi anche economici (per esempio la riduzione delle tasse locali) per le aziende e le industrie che adottano i SGA. Mentre per le organizzazioni di maggiori dimensioni si auspica l'adozione di SGA conformi ad ISO 14000 ed EMAS, per le piccole aziende può essere più conveniente e coerente con i processi aziendali pensare all'adesione ad ECOLABEL.

3 Alcuni Comuni della costa chietina hanno già dichiarato il loro interesse durante la conferenza di presentazione dei risultati di ETICA tenutasi a Giulianova il 26 aprile 2007; in tale occasione hanno chiesto il supporto della Regione per la registrazione EMAS.

L'internazionalizzazione di ETICA

Nel corso del progetto Life E.T.I.C.A., tra le azioni di diffusione previste e messe in opera dal gruppo di lavoro, assumono particolare significatività le attività di diffusione dell'esperienza effettuate con l'ausilio del partner greco In Lotoys.

Come è stato possibile verificare direttamente nel corso degli incontri tenutisi ad Atene e Pireo in prossimità del termine del progetto (marzo 2007), durante i quali sono state ripercorse le fasi essenziali di E.T.I.C.A. e lo stato dell'arte dei 7 Comuni teramani, l'interesse verso l'esperienza effettuata è molto alto.

Gli esperti italiani hanno infatti risposto alle numerose domande poste dai tecnici coinvolti nella gestione ambientale del territorio presso le Pubbliche Amministrazioni greche, descrivendo gli ostacoli incontrati e le soluzioni adottate.

Il dibattito finale è stato vivace e coinvolgente e gli incontri si sono conclusi con l'impegno a collaborare nell'attuazione di esperienze simili in Grecia (ad esempio con la formula del "tutoraggio" già proposta per gli altri Comuni del territorio abruzzese) e nella costituzione di partenariati futuri.

Poiché EMAS fatica ancora molto a prendere piede sul territorio ellenico, soprattutto presso le Pubbliche Amministrazioni, l'adozione del Regolamento in una Prefettura di grande importanza come Attica-Pireo, pur cominciando da realtà di minori dimensioni quali i piccoli Comuni, avrebbe certamente una forte risonanza sul territorio nazionale e sulla sua gestione ambientale.

Le Amministrazioni greche ritengono di poter agevolmente individuare le risorse per la registrazione EMAS del territorio nell'ambito dei Fondi strutturali; questo comporterebbe un interessante diffusione dell'esperienza di ETICA attraverso canali più ordinari di intervento a favore dell'ambiente.

Conclusioni

La registrazione EMAS è un processo dinamico e il suo raggiungimento, pur essendo un traguardo importante, non permette di "sedersi", in quanto principio fondamentale di riferimento è quello del miglioramento continuo.

È infatti necessario mantenere sempre alto l'interesse e la tensione verso le tematiche ambientali e soprattutto sostenere la collaborazione tra Enti ed istituzioni coinvolti a vario titolo nella gestione degli aspetti ambientali.

Pur avendo i Comuni aderenti al progetto ETICA fortemente voluto e creduto nel raggiungimento della registrazione, approfondendo lavoro e risorse verso questo obiettivo, la mutevolezza e l'instabilità dell'indirizzo politico delle Amministrazioni pubbliche può avere ripercussioni sugli impegni di spesa e sugli indirizzi di gestione,

e rendere pertanto necessario un supplemento di impegno e di vigilanza da parte dell'Istituzione regionale.

Il progetto ETICA ha indubbiamente già svolto un primo ruolo di attivatore di processi imitativi virtuosi su base locale, regionale e anche internazionale, divenendo una buona pratica, in particolare per il coinvolgimento e la cooperazione di diversi soggetti pubblici per garantire una gestione ambientale omogenea su un territorio abbastanza vasto.

Ne va trascurato l'effetto di stabilizzazione – che potrebbe anche attenuare gli effetti dell'instabilità politica – dovuto all'azione di sensibilizzazione svolta da ETICA verso gli operatori turistici ed economici. Questi infatti ormai cominciano a svolgere un ruolo di stimolo verso le Amministrazioni, intravedendo le conseguenze della qualificazione ambientale del territorio in termini di sviluppo sostenibile in termini di aumento della capacità di attrattività e di competitività del territorio.